



TRECCANI CULTURA

PASSATO E PRESENTE

Istituto dell'Enciclopedia Italiana
Roma, Palazzo Mattei di Paganica
Piazza dell'Enciclopedia Italiana

Giovedì 27 aprile 2017
One day exhibition
Elisabetta Benassi
Opening – h 18

La fabbrica illuminata di Luigi Nono
Concerto - h 19:30

“Ero un combattente che non ha avuto fortuna nella lotta immediata, e i combattenti non possono e non debbono essere compianti, quando essi hanno lottato non perché costretti, ma perché così essi stessi hanno voluto consapevolmente.”

Antonio Gramsci

In occasione dell'80° anniversario dalla scomparsa di Antonio Gramsci, **il 27 aprile 2017**, l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondato da Giovanni Treccani, in collaborazione con la Fondazione Gramsci, presenta una *one day exhibition* dal titolo *Passato e Presente*.

La mostra, che avrà luogo nelle sale di Palazzo Mattei di Paganica, da oltre 90 anni sede dell'Istituto, vuole porsi come solenne commemorazione del grande uomo politico e pensatore italiano. L'esposizione farà perno attorno a un'unica opera dell'artista romana Elisabetta Benassi, che si costituisce di due elementi: il libro *Passato e Presente*, capitolo finale della raccolta *Quaderni dal carcere*, e un chiodo in ferro battuto che ne trafigge le pagine. Attraverso l'impiego dell'elemento chiodo, che nel nostro immaginario collettivo riporta istantaneamente alla figura del Cristo sulla croce, l'artista fissa la vita e l'eredità gramsciana al presente. Riattivando il passato, Benassi rievoca la “presenza” di Gramsci ed il suo bagaglio ideologico, al fine di portare lo spettatore a compiere una rilettura storica e una riflessione sul proprio tempo.

Il percorso della mostra è concepito come una lenta e laica processione nella semioscurità delle sale, verso l'opera che, “inchiodata” al muro di fondo, ne diviene fine luminoso.

Per l'occasione verrà inoltre eseguito dal vivo, nel cortile del palazzo, il brano *La fabbrica illuminata* di Luigi Nono, compositore veneziano che più volte ha sottolineato l'importanza delle teorie gramsciane per il suo lavoro. Questa composizione per voce solista e nastro magnetico a quattro piste, su testi di Giuliano Scabia e un frammento di *Due poesie a T.* di Cesare Pavese, venne commissionata nel 1964 dalla RAI per il concerto inaugurale del Premio Italia: il brano tuttavia non venne eseguito in tale occasione, perché censurato dalla stessa azienda radiotelevisiva a causa dei testi fortemente politicizzati. Per la realizzazione dell'opera, Nono si recò negli stabilimenti

genovesi dell'Italsider, al fine di documentare le condizioni lavorative degli operai, e per registrare i suoni, i rumori e le voci della fabbrica. Questo variegato materiale acustico venne elaborato presso lo Studio di Fonologia della RAI di Milano e trasformato elettronicamente, per poi essere inciso sul nastro magnetico.

Il brano, della durata di 17 minuti, sarà eseguito dal mezzosoprano Monica Bacelli, mentre la regia sonora sarà firmata dal Maestro Alvise Vidolin.

L'esposizione, primo appuntamento legato all'arte contemporanea ospitato all'interno di Palazzo Mattei di Paganica, vuol essere sentita commemorazione, e non "compianto", della figura di Antonio Gramsci, e si inserisce all'interno del ciclo di iniziative promosse dall'Associazione Treccani Cultura.